

è assai amato da loro, ed è messo innanzi da alcuni per re di Polonia come principe cattolico e di bontà e di valore, e dal quale il regno potrebbe sperare onesta somma di denari per le occorrenze presenti, e viver sicuro da ogni sospetto di guerra dal Turco, perchè è nominato da lui dopo il Piasto, sebben molti vogliono che questo rispetto sia per fargli molto danno ancora. È di età di anni quarantacinque (1).

FERRARA (2).

Il duca di Ferrara come principe forestiero non ha alcun interesse e intelligenza colla repubblica polacca. È bene alquanto parente della signora Infante (3), ma quei signori non guardano a questo, ma si che è predicato per principe ricco e di gran tesoro, senza moglie e senza figli, e che si mariterebbe volentieri colla signora Infante; che è alleato e dipendente dal re Cristianissimo per denari prestati ai re passati, e per altre cause, come dell' entrate che ha il cardinale suo fratello e madama sua madre in Francia, la quale è di quel sangue e vive là continuamente, onde per questi rispetti S. M. Cristianissima si contenterebbe più di lui che di qualsivoglia altro, quando ne fosse privata lei; che si trova due o tre milioni d'oro, i quali darebbe volentieri alla corona, e che il Turco resterebbe anco di questo contento, perchè è principe di minor portata che non è quello di Svezia, o qualsivoglia altro; e finalmente che porta la medesima insegna dell' aquila bianca come fa il regno di Polonia.

SVEZIA (4).

Tra il re di Svezia e il regno di Polonia vi è assai buona amicizia, ed ogni parte cerca tener l'altra gratificata; Svezia per avere quel che gli viene, e Polonia acciocchè egli aspetti che se gli possa soddisfare in parte se non in tutto.

(1) Fu egli, in fine, l'eletto al trono di Polonia, come abbiain detto nell' Avvertimento.

(2) Alfonso II.

(3) Anna Jagellona, della quale è discorso più avanti.

(4) Giovanni III, vedovo di Caterina figlia di Sigismondo I di Polonia, e sorella dell' ultimo re Sigismondo Augusto.